

**VERBALE CONSIGLIO DI ZONA**  
**Lunedì 20 novembre 2017**

**GRUPPI**

Gruppo	La capo gruppo	P	A	Il capo gruppo	P	A	L'assistente ecclesiastico	P	A
CALIMERA 1			X		X				X
CAMPI SALENTINA 1			X			X			X
CARMIANO 1		X			X				X
COLLEPASSO 1		X			X				X
GALATINA 1		X			X				X
LECCE 2			X		X				X
LECCE 3			X		X				X
LECCE 4			X			X			X
LECCE 5		X			X				X
LEQUILE 1		X			X				X
NOVOLI 1			X			X			X
SAN CESARIO 1			X			X			X
SQUINZANO 1			X		X				X
TREPUZZI 1		X				X			X
VERNOLE 1			X			X			X

**COMITATO DI ZONA**

Ruolo	Cognome e nome	P	A
Responsabile di Zona	Carla Maria Grazia INGROSSO	X	
Responsabile di Zona	Pasquale MARINO	X	
Assistente ecclesiastico di zona	Don Rodny MENCOMO	X	
Membro	Riccardo DELL'ATTI	X	
Membro	Elisabetta MIGLIETTA	X	
Membro	Angelo QUARTA	X	
Membro	Viola INGROSSO		X
Consigliere Generale	Angelo QUARTA	X	

## INCARICATI DI ZONA

<b>Ruolo</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
IABZ L/C	Stefania SANGHEZ	X	
IABZ L/C	Enzo SMILES		X
IABZ E/G	Cristina PAPPADÀ	X	
IABZ E/G	Andrea PERULLI	X	
IABZ R/S	Teresa MARULLI		X
IABZ R/S	Francesco TARANTINO	X	
Incaricato alla Comunicazione	Francesco TARANTINO	X	
Incaricato PC	Carmine TURCO		X

Il terzo consiglio di zona dell' Anno associativo 2017/2018, convocato per lunedì 20 novembre 2017, si è svolto presso la sede di zona a Lecce a partire dalle ore 21:00.

### **O.d.g.:**

- 1) momento formativo sul ruolo del capo gruppo;
- 2) verifica dell'assemblea regionale del 12 novembre 2017;
- 3) assemblea autunnale di zona del 16 dicembre 2017;
- 4) varie e comunicazioni.

Il Consiglio di Zona si è aperto con l'intervento di **Don Raffaele Bruno** che è stato invitato a presentare il lavoro e gli obiettivi della Cooperativa della parrocchia "Santa Maria Goretti" in Frigole di cui fa parte e che promuove, all'interno del consiglio di zona, con la finalità di sensibilizzare i capi gruppo a contribuire a questo progetto che valorizza il territorio grazie alla coltivazione della patata zuccherina nostrana. Dopo una presentazione dell'operato della cooperativa, Don Raffaele Bruno ha invitato i capi gruppo a contribuire tramite l'informazione, la formazione o anche la semplice pubblicità o l'acquisto del prodotto.

### **1) Momento formativo sul ruolo del capo gruppo.**

È stato proposto ai membri del consiglio di zona un breve momento di riflessione ricco di spunti sulla figura del capo gruppo come adulto al servizio di altri adulti.

Riccardo Dell'Atti (incaricato di Zona alla formazione capi ) ha guidato la riflessione attraverso l'"incontro" con alcuni personaggi biblici permettendo la rilettura della loro umanità alla luce di un più grande disegno di servizio. *Giuseppe* è un adulto che si mette al servizio di altri adulti per permettere la nascita di Gesù; nel suo piccolo, il capo gruppo è un adulto al servizio di adulti. *Maria* è al servizio di un Bambino e di un grande progetto; nel suo piccolo il capo è, allo stesso modo, al servizio di bambini e di un grande progetto.

Il capo gruppo: come dovrebbe essere. Sono state presentate le fondamentali funzioni del capo gruppo: animatore (dà vita), moderatore (armonizza), sintetizzatore (unica voce frutto delle voci di tutti), formatore (tutti i capi continuano a formarsi attraverso l'attuazione del p.e.), logista; il capo gruppo è un anello di congiunzione poiché fa in modo che ogni capo si confronti con gli altri e che questo confronto sia sempre produttivo mantenendo alta l'attenzione sulle cose importanti.

Il capo gruppo: come è in realtà. Come *Mosè* che si trova a dover portare avanti un progetto per un intero popolo che concretamente non si impegna al suo fianco, così il capo gruppo si trova spesso a dover "parare colpi" da più parti (zona, gruppo, regione, parroco, altre associazioni, genitori, propria famiglia, amici, lavoro) mentre porta avanti il suo servizio. Il capo gruppo conserva comunque la forza di non arrendersi come *Giobbe!*

Il capogruppo: la speranza come collegamento fra la bellezza utopica e la realtà. Il capo gruppo è un capo che crede fortemente nel servizio che svolge senza però chiudere gli occhi davanti alle difficoltà oggettive ma piuttosto imparando a gestire i propri tempi, curare le proprie relazioni, non sentirsi un "supereroe", affidarsi al consiglio di zona, non perdere mai il contatto con i ragazzi, valorizzare le persone della propria co.ca., non avere paura di delegare.

*Pietro*, l'ultimo grande uomo che incontriamo, si Innamora e fallisce e, proprio grazie a questo fallimento, riesce ad interpretare il Disegno su di lui.

*Allegate al presente verbale le slide utilizzate per il momento formativo*

## **2) Verifica dell'assemblea regionale del 12 novembre 2017**

Dopo una introduzione di Pasquale Marino (Responsabile di Zona) ogni capo gruppo ha condiviso la verifica della propria comunità capi .

Antonio Capocchia (Lecce 2): *"Non partecipavo da tempo alle assemblee regionali però ho constatato che le cose non sono cambiate. È stato bello vedere tanta partecipazione anche se sollecitata. Non bisogna esasperare la questione dello stile però bisogna puntualizzare sul perché l'assemblea è stata insediata con un'ora e mezzo di ritardo, probabilmente c'era la volontà di gestire i tempi in questo modo. La mozione votata alla fine sulla modifica del regolamento delle assemblee regionali forse poteva essere modificata con l'inserimento dei tempi entro cui avanzare una nuova proposta di modifica del regolamento."*

Angelo Quarta (Consigliere Generale), : avendo fatto parte della commissione che ha formulato la proposta della modifica del regolamento delle assemblee regionali, chiarisce a tutto il consiglio di zona alcune dinamiche che si sono verificate a livello di comitato regionale.

Eleonora Grasso (Lecce5): *"non capisco perché alla fine non sia stata votata nemmeno la mozione contraria alla modifica regolamentare"*

Pasquale Marino (Responsabile di Zona): condivide la riflessione del comitato di Zona che invita tutti a costruire una solida rete di relazioni che permetta di esprimere al meglio le istanze di cambiamento che provengono dalle Zone periferiche.

Fabrizio De Matteis (Lecce3): *"partecipare è avere strumenti per educare! Ad esempio, questa sera, grazie al momento formativo curato da Riccardo, torno con uno strumento in più per il mio servizio di*

*educatore mentre, pensando all'assemblea regionale, non sono tronato con nessuno strumento in più e non posso più motivare nessuno alla partecipazione. Negli ultimi cinque anni non ho avuto alcun arricchimento a livello contenutistico e non trovo più lo stimolo per partecipare; c'è una ridondanza di cose che si fanno già ad altri livelli e la Riforma Leonardo punta proprio ad evitare ciò quindi mi auguro che si attui. Quando è stata presentata la mozione contraria alla modifica del regolamento regionale andava motivata; bisognerebbe scegliere persone più capaci di presiedere l'assemblea e gestirne i tempi. Come Comunità Capi sentiamo il bisogno di scrivere una lettera al regionale con le motivazioni della nostra futura assenza ai momenti regionali."*

Aldo Ingrosso (Squinzano1): "ho notato che la maggior parte dei capi era completamente disinteressato alla discussione e non capisco il senso di una partecipazione del genere."

I Responsabili di Zona facendo sintesi delle posizioni emerse chiedono al Consiglio di formalizzare un documento da portare in consiglio regionale contenente tutte le perplessità che sono emerse dalla verifica.

Si nomina pertanto una commissione che provveda alla scrittura di tale documento: Fabrizio De Matteis (Lecce 3), Maurizio Paiano (Lecce5) e Sara De Carlo (Galatina1).

Stefano Nestola (Calimera1) chiede ulteriori precisazioni sulla finalità di tale documento: documento da far restare agli atti, protesta, rimprovero?

Sara De Carlo (Galatina1) e Fabrizio De Matteis (Lecce3) propongono che sia una lettera in cui sono contenute domande rivolte al consiglio regionale, con spunti di riflessione, proposte ed eventuali ripercussioni sulla partecipazione al livello regionale da parte dei gruppi della nostra zona qualora le cose non dovessero accennare a cambiare.

Angelo Quarta (Consigliere Generale) comunica che Il consiglio di amministrazione della cooperativa Caravella verrà rinnovato ad aprile.

### **3) Assemblea autunnale di zona del 16 dicembre 2017**

Il comitato di zona presenta i nomi pensati per gli organi assembleari: Antonio Capoccia (Lecce2) e Sabina Cucco (Collepasso1) presidenti di assemblea, Maurizio Paiano (Lecce5) presidente comitato mozioni, Marica De Santis (Calimera1) segretaria di assemblea, Elisabetta Miglietta (comitato di Zona) presidente seggio elettorale.

Si ricorda che le chiamate al servizio sono per tre posti vacanti in comitato di zona: uno femminile e due maschili.

La comunità capi del Carmiano1 comunica la candidatura di Francesco Zecca.

Si stabilisce come quota di partecipazione all'assemblea 5,00 euro, cena compresa a cura del clan del Campi Salentina 1.

Stefano Nestola (Calimera1) raccomanda ai presidenti dell'assemblea il rispetto dei tempi.

Cristina Pappadà (I.A.B.Z. E/G) propone di arricchire il momento di attesa per l'arrivo della Luce di Betlemme in Piazza Duomo con dei contenuti, magari delle testimonianze di giovani che hanno fatto delle scelte di servizio, alternati ai canti scout.

Angelo Quarta (Consigliere Generale) illustra il bilancio di zona che verrà portato in approvazione in assemblea. Propone di utilizzare le entrate della collaborazione con "La Notte della Taranta" per le attività della Branca R/S. Tale proposta viene approvata dal consiglio di Zona con la specificazione di utilizzare la somma per la partecipazione al Roverway e per le attività della Branca R/S.

I soldi dell'operazione "salvadanaio" si delibera di utilizzarli per l'acquisto di un impianto di amplificazione.

#### **4) Varie e comunicazioni**

- Vengono comunicati i nomi dei due partecipanti, sui 5 preiscritti della nostra Zona, al Roverway sui quali il Comitato di Zona ha espresso la priorità alla partecipazione comunicandone le motivazioni: PASCALI GIULIA ( Calimera 1 ) – TOTARO SERENA ( Lequile 1)
- I fondi del "Progetto Ambiente" sono ancora bloccati e di conseguenza i gruppi che avevano programmato varie attività a partire da esso, sono penalizzati. Si sta lavorando con il Presidente della Provincia di Lecce allo sblocco della situazione
- Si comunicano le date e le modalità del saluto all'Arcivescovo di Lecce Domenico e dell'accoglienza del nuovo Arcivescovo di Lecce Michele.
- Partecipazione all' RTT a cui sono invitati tutti i capi gruppo oltre ai formatori nominati.

Il consiglio di Zona si è concluso alle 23.15.